



**Direzione Didattica Statale 1° Circolo
"Giovanni XXIII"
SCIACCA**



Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DD I CIRCOLO - GIOVANNI XXIII è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 07/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2241 del 17/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11/01/2019 con delibera n. 2

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-culturale e' stimolante: gli alunni, in possesso di un buon bagaglio di conoscenze, offrono un terreno fertile su cui costruire, in modo proficuo, l'impianto didattico-educativo e permettono il raggiungimento di traguardi positivi che trovano conferma anche a lungo termine.

Vincoli

Gli alunni stranieri, se pur in numero ridotto, presentano spesso problemi nello svolgimento delle varie attivita' didattiche a causa delle difficolta' legate all'uso della lingua italiana. Pertanto necessitano di interventi mirati volti a colmare il divario con il gruppo classe. Un altro vincolo e' rappresentato anche dagli alunni provenienti da famiglie con disagio socio-economico perche' non sono supportati dalle famiglie nel consolidamento del percorso formativo intrapreso in classe. Tutto cio', per qualcuno, si traduce in comportamenti di disturbo per l'attivita' del gruppo classe.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio di Sciacca e' legato a testimonianze storico-culturali risalenti all'eta' preistorica ed e' ricco di monumenti arabi, normanni, gotici, rinascimentali e barocchi. Dispone di risorse di vario tipo: agricoltura, pesca, artigianato, commercio, turismo, industrie ittico - conserviere e varie, terziario, pubblico e privato. Offre inoltre buone prospettive per il turismo e l'escursionismo estivo, essendo inserito nell'iter archeologico Agrigento - Selinunte. E' servito

da uffici giudiziari e da diversi Enti pubblici. La nostra scuola come le altre del territorio, malgrado le ridotte risorse economiche, usufruisce di un fattivo e costruttivo rapporto di collaborazione con l'ente comunale e con altre associazioni: SOAT, ASP, AVIS, Il Corallo e Lega Navale (Circoli nautici), Capitaneria di porto, Mondadori, Associazione Arcobaleno, PRO-LOCO, Corpo dei Vigili del Fuoco.

Vincoli

In questi ultimi anni, a causa della chiusura delle Terme e della crisi economica globale, molte famiglie vivono in condizioni socio-economiche svantaggiate o lasciano il territorio in cerca di lavoro. Il tasso di disoccupazione e quello di immigrazione sono in crescita in linea con le medie regionali.

I contributi elargiti dall'Ente locale risultano essere esigui.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il Primo Circolo Didattico di Sciacca comprende sei plessi situati in diverse zone di Sciacca. Consta di tre plessi di scuola primaria e quattro plessi di scuola dell'infanzia ubicati in tre edifici che si trovano nel centro storico e nella zona periferica di Sciacca, offrendo un servizio in più punti del territorio. La sede centrale del Circolo comprende gli uffici di Direzione e di Segreteria e le classi della scuola Primaria (plesso T. Fazello) e sezioni della scuola dell'Infanzia (Plesso San Vito e Mascagni), allocata all'interno del Complesso Monumentale Fazello. Il plesso "Giovanni XXIII," sito in via Catusi, è costituito da sezioni di scuola dell'Infanzia (Plesso "Mazzini /De Gasperi") e classi di Scuola Primaria; attualmente, a causa dei lavori di ristrutturazione in corso, tutte le sezioni di scuola dell'infanzia e le classi prime e quinte sono allocate presso il 2° Circolo Sant'Agostino, mentre le seconde, terze e quarte presso il plesso Loreto (I.C. Dante Alighieri). Il plesso "S.G. Bosco," sito in via Brigadiere Nastasi, è costituito da sole classi di scuola Primaria.

Vincoli

Alcuni plessi presentano dei problemi strutturali, oggetto di azioni di monitoraggio del D.S. e dell'Ente Locale: il S.G.Bosco e' in parte di proprietà di privati e in parte del Comune e cio' ha

impedito di effettuare degli interventi risolutivi. L'edificio che ospita il plesso Mascagni e' inagibile per cui la popolazione scolastica e' al momento ospitata presso la sede centrale. Al momento l'aula adibita a teatro e altri locali del Complesso Monumentale Fazello sono stati "requisiti" dall'ente comunale per ospitare temporaneamente un' associazione culturale del territorio e il "Museo del Mare". Pertanto, a causa della mancanza di questi locali, sono state ridotte alcune attività didattiche laboratoriali. Le risorse finanziarie di cui dispone al momento la scuola risultano essere piuttosto scarse.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ DD I CIRCOLO - GIOVANNI XXIII (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE034005
Indirizzo	VIA G. LICATA 18 SCIACCA 92019 SCIACCA
Telefono	092586220
Email	AGEE034005@istruzione.it
Pec	agee034005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.primocircolosciacca.gov.it

❖ DE GASPERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA034022
Indirizzo	VIA CATUSI SCIACCA 92019 SCIACCA
Edifici	• Via CATUSI SN - 92019 SCIACCA AG

❖ MASCAGNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA034033

Indirizzo VIA DEL SOLE SCIACCA 92019 SCIACCA

Edifici

- Viale DELLA VITTORIA SNC - 92019 SCIACCA AG

❖ MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AGAA034044

Indirizzo VIA CATUSI SCIACCA 92019 SCIACCA

Edifici

- Via CATUSI SN - 92019 SCIACCA AG

❖ SAN VITO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AGAA034088

Indirizzo VIA G. LICATA, 18 SCIACCA 92019 SCIACCA

Edifici

- Via G.LICATA 18 - 92019 SCIACCA AG

❖ FAZELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AGEE034016

Indirizzo VIA G. LICATA, 18 SCIACCA 92019 SCIACCA

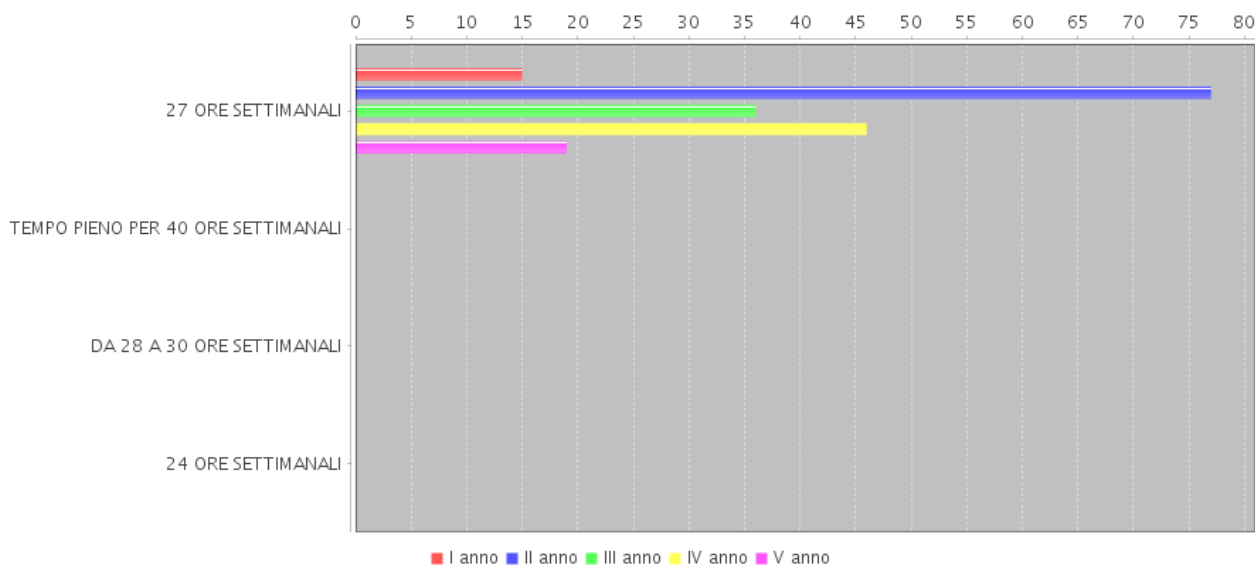
Edifici

- Via G.LICATA 18 - 92019 SCIACCA AG

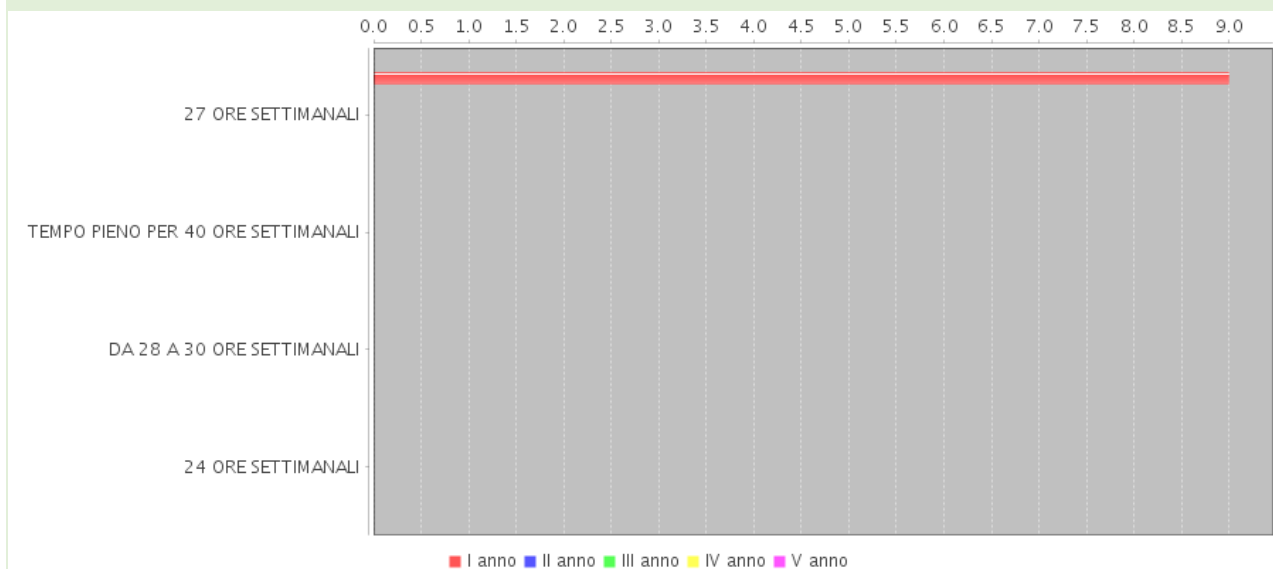
Numero Classi 9

Totale Alunni 193

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ S. GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

AGEE03406B

Indirizzo

VIA B. NASTASI SCIACCA 92019 SCIACCA

Edifici

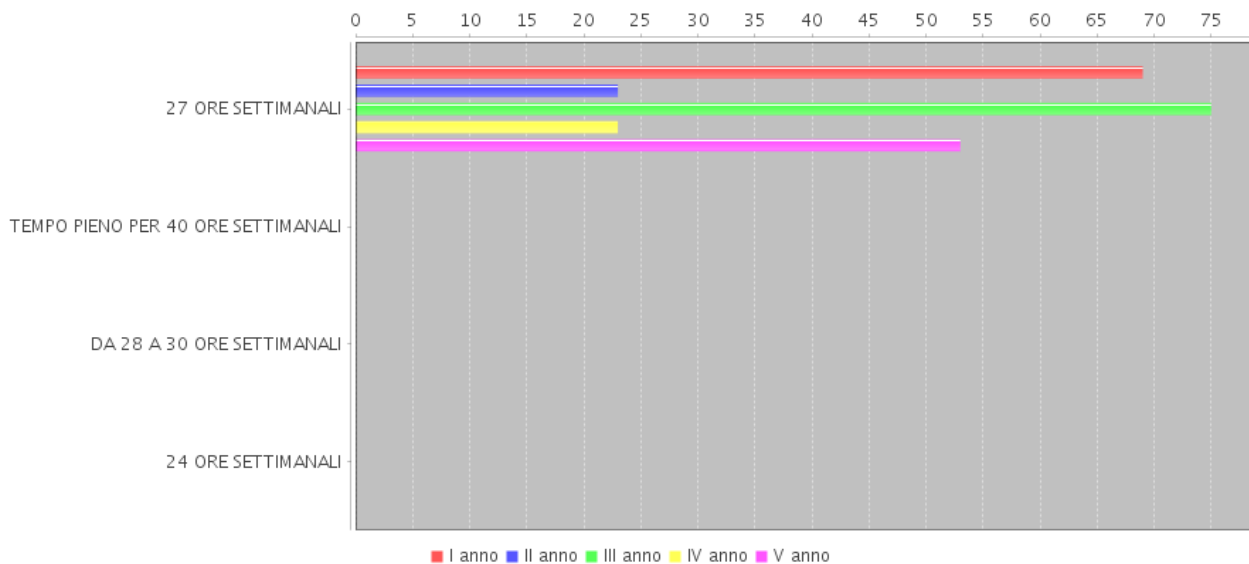
- **Via BRIGADIERE NASTASI SNC - 92019 SCIACCA AG**

Numero Classi

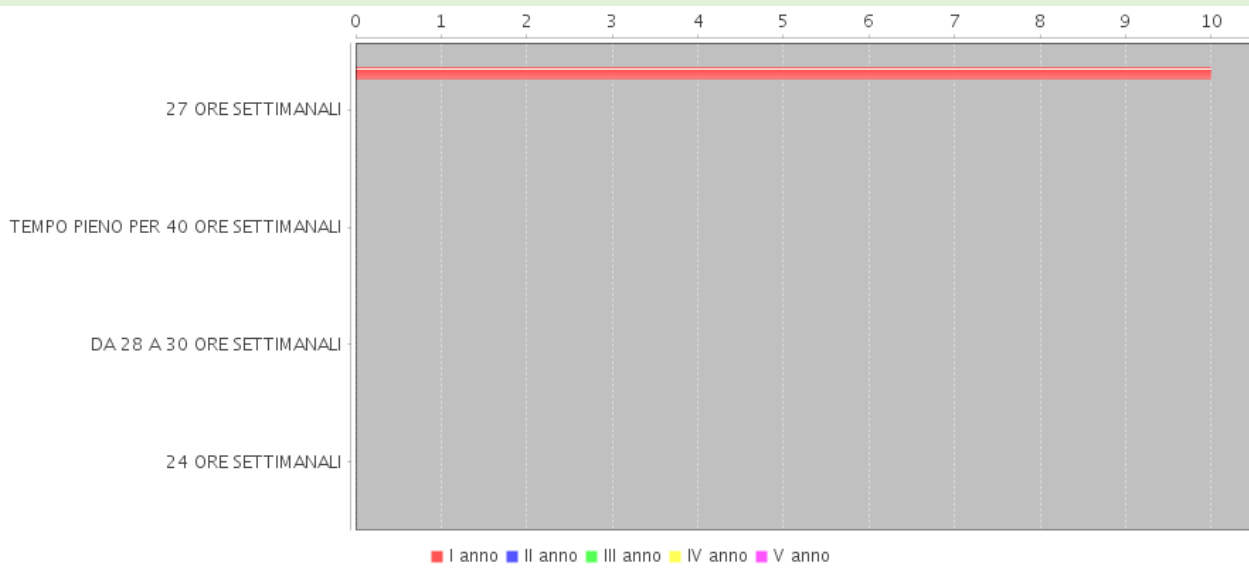
10

Totale Alunni **243**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



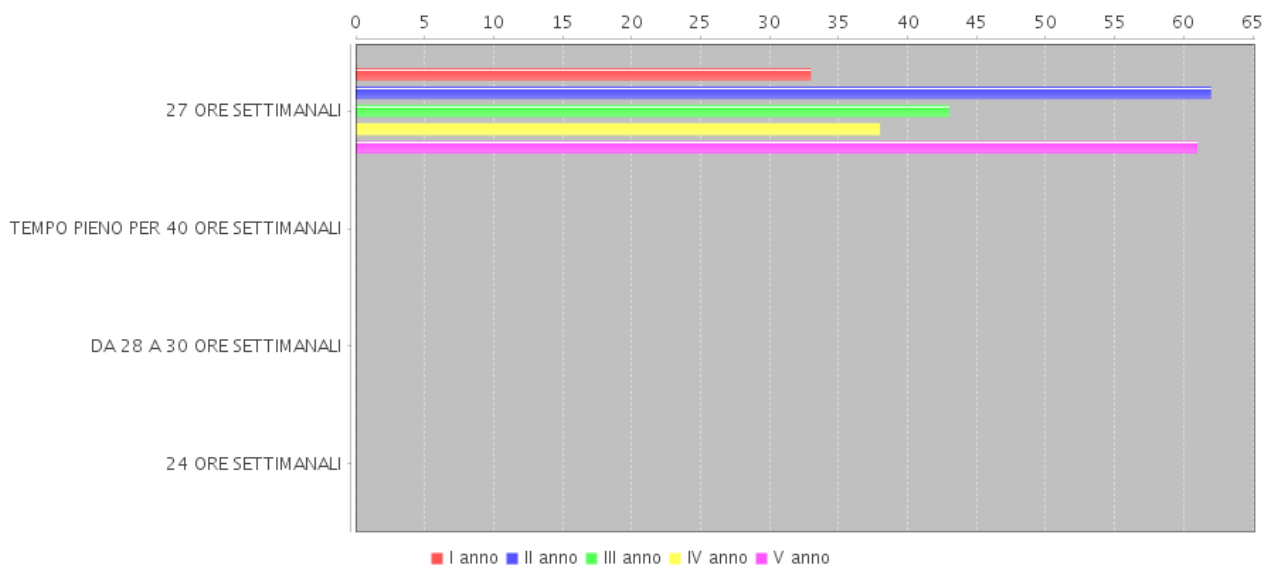
❖ GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE03407C
Indirizzo	VIA CATUSI SCIACCA 92019 SCIACCA
Edifici	• Via CATUSI SN - 92019 SCIACCA AG

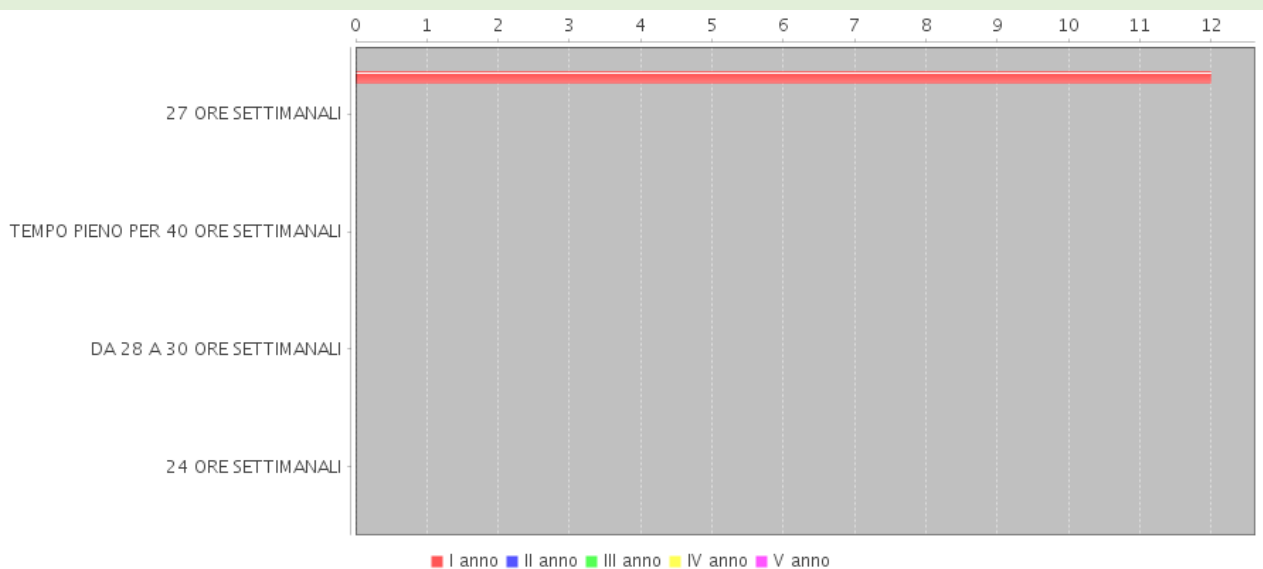
Numero Classi 12

Totale Alunni 237

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	1
	Lingue	1

	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	37
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	Tutte le aule sono munite di LIM	30

Approfondimento

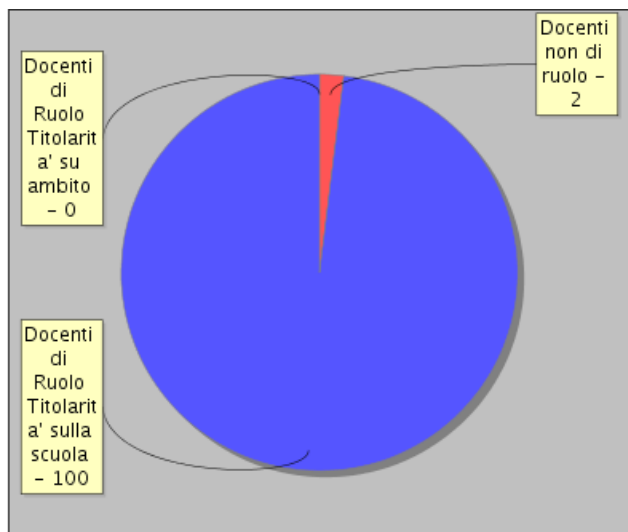
Il plesso S. G. Bosco e il plesso Giovanni XXIII necessitano di laboratori d'informatica per svolgere le attività previste dal PTOF

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	84
Personale ATA	18

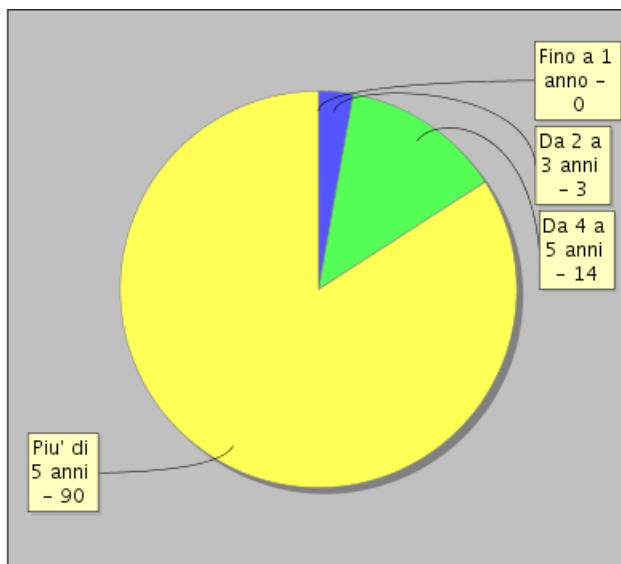
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 2
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 100
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 90

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

In questo momento storico anche il nostro territorio sente più che mai il bisogno di tutelare le risorse del "Pianeta Terra" per assicurare alle giovani generazioni "la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente", così come auspicato da Agenda 2030. In realtà la nostra scuola punta ad affermare una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo e si propone come motore di cambiamento intervenendo su più fronti per far maturare in ciascuno la consapevolezza che le scelte e le azioni individuali sono determinanti per migliorare il nostro pianeta, cosicché da un'azione individuale si arrivi ad una "forma mentis" globale.

Parallelamente allo sviluppo sostenibile la scuola rappresenta il luogo ideale dove gli individui possono imparare a sviluppare le abilità verso un comportamento adattivo e positivo per essere capaci di rispondere alle sfide della vita quotidiana. La nostra scuola punta all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

La scuola ha il compito di "Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" (Agenda 2030), quindi deve essere un ambiente di apprendimento in cui ciascun alunno possa trovare le sfide per esplorare, collaborare e riflettere in un'ottica di cittadinanza globale e di valorizzazione delle diversità culturali

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Nessuna priorita'
Traguardi



Nessun traguardo

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Incrementare i risultati degli alunni delle classi coinvolte nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

Traguardi

Rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza. Migliorare il punteggio delle prove di italiano, matematica e inglese.

Priorità

Ridurre la varianza tra classi e all'interno della stessa classe almeno del 3%.

Traguardi

Formare classi equi eterogenee in base al background socio-economico-culturale.

Priorità

Ridurre la quota degli alunni collocata nelle aree 1 e 2, per l'inglese, per le classi quinte.

Traguardi

Migliorare le competenze di lingua inglese.

Priorità

Correlazione tra risultati delle prove INVALSI e voto di classe

Traguardi

Effettuare una valutazione più oggettiva utilizzando diverse rubriche valutative.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Ridurre la dipendenza dal "consenso" per risolvere situazioni problematiche della vita reale. Trovare le attitudini individuali di ogni alunno. Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità.

Traguardi

Rafforzare le capacità di autonomia e orientamento personale. Supportare gli alunni nell'acquisizione di traguardi di competenze attraverso compiti di realtà e



autentici.

Priorità

Educare l'alunno ad una "forma mentis" che sia un connubio fra "sapere" e "saper agito" nell'ottica della Sostenibilità ambientale.

Traguardi

Rafforzare le competenze chiave di cittadinanza: -Comunicazione nella madrelingua
-Comunicazione nelle lingue straniere -Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia -Competenze sociali e civiche.

Risultati A Distanza

Priorità

Nessuna priorita'

Traguardi

Nessun traguardo

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Sfondo integratore del PTOF della nostra scuola è "Sosteni...AMO la TERRA" in quanto base fondamentale per la formazione di un cittadino attivo e consapevole. Tra le varie discipline che compongono il curriculum degli alunni particolare attenzione va data al potenziamento della lingua italiana, della matematica e la conoscenza della lingua inglese poichè costituiscono la struttura portante del percorso formativo dei nostri discenti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content



language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO PERFORMANCE ALUNNI

Descrizione Percorso

Consolidamento dell'autonomia personale attraverso lo sviluppo della coscienza critica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Sviluppare abilità e conoscenze tenendo conto dei presupposti teorici forniti dall'Invalsi. Ricercare strategie migliorative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Incrementare i risultati degli alunni delle classi coinvolte nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la varianza tra classi e all'interno della stessa classe almeno del 3%.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la quota degli alunni collocata nelle aree 1 e 2, per l'inglese, per le classi quinte.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Correlazione tra risultati delle prove INVALSI e voto di classe

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Ridurre la dipendenza dal "consenso" per risolvere situazioni problematiche della vita reale. Trovare le attitudini individuali di ogni alunno. Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Educare l'alunno ad una "forma mentis" che sia un connubio fra "sapere" e "saper agito" nell'ottica della Sostenibilità ambientale.

"Obiettivo:" Sviluppare i processi cognitivi implicati dal compito.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Ridurre la dipendenza dal "consenso" per risolvere situazioni problematiche della vita reale. Trovare le attitudini individuali di ogni alunno. Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Educare l'alunno ad una "forma mentis" che sia un connubio fra "sapere" e "saper agito" nell'ottica della Sostenibilità ambientale.

"Obiettivo:" Saper utilizzare gli apprendimenti in campi diversi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Incrementare i risultati degli alunni delle classi coinvolte nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ridurre la dipendenza dal "consenso" per risolvere situazioni problematiche della vita reale. Trovare le attitudini individuali di ogni alunno. Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Educare l'alunno ad una "forma mentis" che sia un connubio fra "sapere" e "saper agito" nell'ottica della Sostenibilità ambientale.

"Obiettivo:" Potenziare il senso di autoefficacia.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ridurre la dipendenza dal "consenso" per risolvere situazioni problematiche della vita reale. Trovare le attitudini individuali di ogni alunno. Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Educare l'alunno ad una "forma mentis" che sia un connubio fra "sapere" e "saper agito" nell'ottica della Sostenibilità ambientale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Promuovere l'attivazione di laboratori extra curricolari per far emergere le attitudini di ogni alunno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Incrementare i risultati degli alunni delle classi coinvolte nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ridurre la dipendenza dal "consenso" per risolvere situazioni problematiche della vita reale. Trovare le attitudini individuali di ogni alunno. Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Educare l'alunno ad una "forma mentis" che sia un connubio fra "sapere" e "saper agito" nell'ottica della Sostenibilità ambientale.

"Obiettivo:" Promuovere lo scambio interculturale attraverso attività di gruppo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ridurre la dipendenza dal "consenso" per risolvere situazioni problematiche della vita reale. Trovare le attitudini individuali di ogni alunno. Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Educare l'alunno ad una "forma mentis" che sia un connubio fra "sapere" e "saper agito" nell'ottica della Sostenibilità ambientale.

"Obiettivo:" Rafforzare l'autostima personale per conseguire una maggiore autonomia personale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ridurre la dipendenza dal "consenso" per risolvere situazioni problematiche della vita reale. Trovare le attitudini individuali di ogni alunno. Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Educare l'alunno ad una "forma mentis" che sia un connubio fra "sapere" e "saper agito" nell'ottica della Sostenibilità ambientale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "RAFFORZIAMOCI...PER IL FUTURO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti ATA

Responsabile

Referente della dispersione scolastica

Risultati Attesi

Miglioramento delle performance degli alunni coinvolti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti ATA

Responsabile

Referente coordinatore area didattica, responsabili dipartimenti disciplinari, referente

valutazione, responsabili PDM, referente Inclusività.

Risultati Attesi

Migliorare le performance degli alunni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI PON

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Referenti PON

Risultati Attesi

Migliorare le performance degli alunni

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I docenti mirano alla costruzione di un curriculum verticale attraverso la progettazione per competenze e le UdA. Nella quotidianità operano con attività laboratoriali sia in orario curricolare che extracurricolare creando ambienti di apprendimento favorevoli e innovando la didattica in maniera sistematica anche con l'utilizzo della tecnologia innovativa.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

I docenti operano attraverso elementi strutturali della didattica quotidiana (tabelle e rubriche valutative disciplinari e per i compiti di realtà, tabelle



autovalutative per gli alunni). Le rubriche valutative assicurano oggettività all'interno della scuola al fine di uniformare ed abbassare il gap tra valutazione interna e valutazione esterna.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

Programma il futuro

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
DE GASPERI	AGAA034022
MASCAGNI	AGAA034033
MAZZINI	AGAA034044
SAN VITO	AGAA034088

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
DD I CIRCOLO - GIOVANNI XXIII	AGEE034005
FAZELLO	AGEE034016
S. GIOVANNI BOSCO	AGEE03406B
GIOVANNI XXIII	AGEE03407C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**DE GASPERI AGAA034022****SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

MASCAGNI AGAA034033

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

MAZZINI AGAA034044

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SAN VITO AGAA034088

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

FAZELLO AGEE034016

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

S. GIOVANNI BOSCO AGEE03406B

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

GIOVANNI XXIII AGEE03407C

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

DD I CIRCOLO - GIOVANNI XXIII (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si inserisce il curricolo di scuola in allegato. (inserire allegato curricolo)

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ALL.3.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il curricolo verticale per competenze è strutturato secondo la teoria della progettazione "a ritroso" di Wiggins e Mc Tighe.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

UDA interdisciplinari trasversali dalla Scuola dell'Infanzia all'ultimo anno della Scuola Primaria..

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo di Cittadinanza è parte integrante del Curricolo verticale per Competenze di

Istituto già inserito in allegato.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ "EDUCARE ALLA CORRETTA ALIMENTAZIONE." - "LO SPRECO ALIMENTARE."

- Incontri in classe condotti dagli operatori del gruppo Inter istituzionale multidisciplinare sull'educazione alimentare. • Approfondimenti a cura dell'insegnante.
- Volontari del Rotary Club del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire l'abitudine al consumo di una corretta prima colazione. • Rendere i bambini consapevoli del consumo della frutta. • Consumare in maniera adeguata la merenda sana a scuola attraverso la realizzazione di un "diario settimanale della merenda sana", inserendo 2 volte la settimana la frutta. • Promuovere la conoscenza e il consumo dei prodotti agroalimentari del territorio. • Promuovere la trasversalità dell'educazione alimentare (aspetti storico-scientifico, geografico, culturale e antropologico legati al rapporto con il cibo). • Sensibilizzare le nuove generazioni alle tematiche del cibo e delle strategie per prevenire lo spreco alimentare. • Imparare a leggere le etichette. • Riconoscere la pubblicità ingannevole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

• Operatori del gruppo Inter istituzionale
Multidisciplinare

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

❖ Aule:

Magna

❖ EDUCAZIONE SOSTENIBILE

La nostra Scuola ha accettato la sfida proposta dagli Organismi nazionali ed internazionali circa la funzione pregnante dell'educazione per la salvaguardia del nostro pianeta; pertanto ha scelto sei dei quattordici obiettivi dell'Agenda ONU 2030 sull'Educazione sostenibile, assegnandone uno a ciascuna classe a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Tali obiettivi saranno perseguiti, attivando una didattica per competenze interdisciplinare che punti al raggiungimento di competenze trasversali e all'unitarietà dell'insegnamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo formativo: Sviluppare una coscienza civica in relazione a temi di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Competenze attese: l'alunno sa operare scelte responsabili per la salvaguardia dell'ambiente e sa motivare le scelte operate.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Teatro

❖ **LABORATORI DI INCLUSIONE**

Attività di gioco-danza

Obiettivi formativi e competenze attese

- Facilitare la libera espressione del movimento - Promuovere una crescita equilibrata e globale della persona - Favorire l'attività sinergica di corpo/mente - Favorire la socializzazione - Promuovere e favorire l'integrazione di alunni con disagio e/o

problematiche socio-relazionali - Arricchire il linguaggio motorio e sviluppare le abilità motorie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **EDUCARE ALL'ARTE DELLO SPETTACOLO**

Fruizione di spettacoli teatrali e cinematografici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la didattica del linguaggio cinematografico, teatrale e della danza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

❖ **LABORATORI DI LETTURA**

Percorsi di stimolazione alla lettura con fasi di ascolto, di lettura individuale ad alta voce o silenziosa e di analisi del testo. Attività di rielaborazione del testo sostenuta dal metodo della didattica laboratoriale e del problem-solving; lavoro individuale o in piccolo gruppo. Visita alla libreria Mondadori e alla Biblioteca Comunale

Obiettivi formativi e competenze attese

o Trasmettere il piacere della lettura o Favorire una circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona o Educare all'ascolto e alla convivenza o Sviluppare capacità linguistiche, espressive e relazionali o Stimolare e potenziare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto. o Comprendere, riferire e inventare una storia utilizzando tutti i canali sensoriali o Responsabilizzare il bambino nell'uso della biblioteca e del libro o Rielaborare graficamente le storie o Sviluppare la fantasia e la creatività o Ascoltare e comprendere un testo scritto nelle parti essenziali. o Abituare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

 ❖ **GIOCHI MATEMATICI (GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO INDETTI DALL'ACCADEMIA ITALIANA PER LA PROMOZIONE DELLA MATEMATICA A.I.P.M.)**

Attività di gruppo di tipo collaborativo in cui prevale il pensare, il ragionare, il fare ipotesi ed operare scelte. Utilizzo di schede e di materiali didattici innovativi: LIM e PC. Partecipazione ai vari step del concorso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire e diffondere, negli alunni l'interesse e la passione per lo studio della matematica attraverso il gioco, la competizione, il rispetto delle regole e valorizzare nello stesso tempo le eccellenze. Sviluppare e potenziare le capacità logico - intuitive. Creare un clima di costruttiva competizione anche in ambito matematico. Rinforzare la perseveranza e la concentrazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Multimediale

 ❖ **Aule:**

 Magna
 Aula generica

 ❖ **PERCORSO DI LEGALITÀ**

Gli alunni seguiranno un percorso educativo-didattico di conoscenza e comprensione riguardo ai diritti fondamentali dell'uomo, all'interculturalità e alle discriminazioni di genere. Si prevede anche la eventuale partecipazione a significative manifestazioni sulle tematiche della parità e della legalità. Verranno organizzati incontri con persone qualificate per approfondire gli argomenti trattati.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere un cambiamento culturale sui ruoli di genere e contrastare la violenza, il bullismo e la formazione degli stereotipi di genere
- Promuovere uno spirito di collaborazione, che, partendo dalla diversità e originalità di ciascuno, costruisca esperienze di cooperazione
- Sviluppare la capacità di comprendere che le differenze stesse vanno considerate come risorse e ricchezze piuttosto che come barriere.
- Essere consapevoli dell'importanza della tutela dei diritti fondamentali dell'uomo
- Comprendere che sia gli uomini che le donne hanno pari dignità sociale
- Essere in grado di rispettare la vita e la dignità umana senza pregiudizi né discriminazioni, rifiutando ogni forma di violenza

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- L'istituto utilizza ambienti dotati di wi-fi per realizzare didattica digitale con l'utilizzo di Tablet.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- I destinatari saranno gli alunni della Scuola Primaria.
- Risultati attesi:

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Sviluppo del pensiero computazionale.
- Sviluppo e miglioramento delle competenze digitali.
- Miglioramento delle competenze matematiche e delle competenze di base in campo scientifico e tecnologico.
- Educazione degli alunni alla multimedialità e alla comunicazione.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale

Destinatari: gli insegnanti del Circolo.

Risultati attesi:

- Conoscenza di strumenti e strategie per attuare una didattica con il supporto della tecnologia.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- v - Utilizzo di strumenti per proporre in classe attività laboratoriali che stimolino un apprendimento attivo e per competenze.
- v - Sperimentazione di una metodologia attiva per costruire artefatti digitali.
 - Uso pedagogico della tecnologia nella didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

v

v

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

DE GASPERI - AGAA034022

MASCAGNI - AGAA034033

MAZZINI - AGAA034044

SAN VITO - AGAA034088

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento, ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. Le osservazioni vengono effettuate dai vari team in modo sistematico, mentre la valutazione viene attuata all'inizio e alla fine dell'anno scolastico utilizzando appositi strumenti di registrazione dei risultati.

ALLEGATI: VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La Scuola dell'Infanzia prevede l'osservazione sistematica delle capacità relazionali di ogni bambino attraverso delle griglie apposite.

ALLEGATI: valutazione della relazione corretta.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

DD I CIRCOLO - GIOVANNI XXIII - AGEE034005

FAZELLO - AGEE034016

S. GIOVANNI BOSCO - AGEE03406B

GIOVANNI XXIII - AGEE03407C

Criteri di valutazione comuni:

Nella scuola primaria, gli apprendimenti degli alunni nelle varie discipline di studio vengono valutati in decimi attraverso tabelle disciplinari che comprendono descrittori e indicatori desunti dal curriculum verticale di Istituto. Tali tabelle permettono una valutazione oggettiva dei risultati raggiunti dai singoli alunni. Il percorso di apprendimento è inoltre sintetizzato con un giudizio (intermedio e finale) riportato nel documento di valutazione. Al termine della classe V della scuola primaria vengono valutate le competenze degli studenti, certificate secondo un modello nazionale.

Criteri di valutazione del comportamento:

Per il comportamento è prevista una valutazione espressa con un giudizio sintetico facendo riferimento agli indicatori e ai descrittori condivisi collegialmente dai docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che avranno raggiunto, anche con livelli diversificati, le competenze essenziali. La non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione (art. 3 del Decreto Legislativo n. 62/2017). La decisione è assunta all'unanimità dal Team Docente con la presenza del Dirigente Scolastico. CRITERI DEFINITI DAL COLLEGIO DOCENTI 1) MANCATO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI MINIMI L'alunno non ha raggiunto gli obiettivi formativi minimi necessari per affrontare il percorso scolastico previsto della classe successiva. 2) MANCATA FREQUENZA L'alunno non ha frequentato per molti mesi (fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti). Le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutare l'alunno e/o il suo percorso di apprendimento. 3) PROGESSO RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA E RECUPERO DISCIPLINARE Nonostante le attività di recupero disciplinare attivate, non si sono rilevati discostamenti dalla situazione

di partenza dello studente. 4) PROSPETTIVE DI SVILUPPO Si rileva proficua la permanenza nella classe prevedendo un possibile recupero e la probabile maturazione dello studente nello sviluppo evolutivo.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza tante attività e progetti che favoriscono l'inclusione degli alunni disabili. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie e strategie educative molto efficaci che favoriscono una didattica inclusiva e formulano i P.E.I. insieme all'A.S.P., i genitori, gli Enti Locali e gli AEC. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nel P.E.I. viene monitorato costantemente dal G.L.I. del Circolo. I consigli di classe redigono i P.D.P. per gli alunni con B.E.S., i quali vengono aggiornati con regolarità. Il G.L.I., in collaborazione con la Funzione Strumentale, rileva gli alunni con B.E.S., supporta i docenti riguardo alle strategie metodologiche di gestione degli alunni, valuta il livello di inclusività della scuola, elabora i P.E.I. ed i P.A.I. È attivo lo sportello di orientamento per gli alunni con B.E.S. e autismo. Anche quest'anno si sono effettuati corsi di formazione e di aggiornamento, mirati e in progress, che hanno visto un'alta percentuale di partecipanti. Si sono sviluppati dei curricoli e delle strategie di valutazione attenti alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, si valorizzano sia le risorse interne che quelle esterne. Infine, la scuola realizza attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana che favoriscono l'inclusione e il successo scolastico di alunni stranieri ed attività su temi interculturali. Ciò ha determinato una positiva ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti.

Punti di debolezza

Non esistono punti di debolezza rilevanti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni con disabilità psicofisiche certificate e con D.S.A. sono coloro che presentano maggiori difficoltà di apprendimento. I Consigli di classe, supportati dalle Funzioni Strumentali, redigono i P.D.P. per gli alunni con B.E.S. e stilano i P.E.I. per gli alunni disabili, in collaborazione con i Centri Territoriali, gli AEC ed i genitori. Inoltre, gli assistenti all'autonomia personale e sociale e alla comunicazione coadiuvano il lavoro dei docenti. E' attivo lo sportello di orientamento per alunni con B.E.S. e autismo. Per l'inclusione si attuano corsi di recupero in lingua italiana ed in matematica. Per i docenti vengono effettuati incontri formativi con i vari Centri Territoriali. Tali interventi sono molto efficaci. Il G.L.I. e la F.S. realizzano costantemente varie forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni con B.E.S. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso corsi avanzati di informatica, di lingua francese e progetti trasversali che si avvalgono della collaborazione di qualificati docenti interni e che si rivelano molto efficaci. Nel lavoro d'aula del Circolo vengono attuati vari interventi individualizzati: tutoraggio, apprendimento cooperativo in piccoli gruppi, attività laboratoriali, differenziazione e facilitazione degli interventi didattici, attività abilitative, compensative e dispensative.

Punti di debolezza

Non sono presenti punti di debolezza rilevanti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Specialisti AIAS di Castelvetro
Specialisti del centro Maugeri di Sciacca
Specialisti del centro ONLUS Oasi di

Sambuca

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale. Nel PEI vengono descritti gli interventi integrati educativi e didattici predisposti per l'alunno in situazione di disabilità: -obiettivi di sviluppo -attività - metodologie -risorse umane e materiali -tempi e strumenti per la verifica -progetti educativo-didattici, riabilitativi e socializzazione individualizzati -attività scolastiche e d extrascolastiche

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, specialisti dei vari Centri coinvolti nella riabilitazione psicofisica dell'alunno in situazione di disabilità, assistenti alla comunicazione.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia è coinvolta attivamente nella stesura del PEI, partecipa alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico e dai centri specializzati che seguono l'alunno e ai progetti di inclusione previsti dal PTOF. Il ruolo della famiglia incide in modo pregnante nel percorso formativo dell'alunno.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Progetti di inclusione del PTOF
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Attività progettuali extracurricolari del PTOF
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni in situazione di disabilità viene operata sulla base del Piano Educativo Individualizzato mediante prove corrispondenti agli insegnamenti impartiti ed idonee a valutare il processo formativo dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Il documento di valutazione viene compilato in ogni sua parte in collaborazione coi docenti di classe e di sostegno. Nel rispetto dei bisogni educativi differenziati degli alunni secondo le loro diversità si evidenziano: - i progressi ottenuti rispetto al livello di partenza - gli interessi manifestati - le attitudini promosse - eventuali punti di contatto degli apprendimenti dell'alunno con i traguardi comuni La valutazione ha valenza formativa perché ha la funzione di orientamento nel processo formativo. La valutazione avviene attraverso griglie e tabelle apposite con indicatori, descrittori e livelli individualizzati che trovano una corrispondenza ad un voto numerico in decimi. Per gli alunni in situazione di gravità la valutazione avviene per aree(socializzazione, autonomia, comunicazione...) La valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) • è coerente con gli obiettivi, la metodologia e gli i criteri definiti nel P.D.P. • tiene conto delle specifiche situazioni soggettive di ogni singolo alunno , non dell'aspetto formale della prestazione dell'alunno. • riserva particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all' abilità deficitaria. • E' commisurata alla prestazione: valutare il processo più che il prodotto. • Prevede l'utilizzo di strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi previsti dal PDP e individuati per lo svolgimento delle attività della programmazione personalizzata.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nell' ottica della continuità e dell'accoglienza sono previsti momenti di collaborazione e di incontro tra le Scuole del territorio e il nostro Circolo. Vengono programmate riunioni periodiche fra i docenti dei diversi ordini di scuola al fine di rendere il più armonico possibile l'ingresso degli alunni nella Scuola Primaria e nella scuola secondaria di I grado. Si effettuano anche, presso il nostro Circolo, incontri tesi a favorire lo scambio delle informazioni, il confronto di metodi e strategie, la conoscenza da parte degli alunni del nuovo ambiente, degli operatori e degli insegnanti. Al momento dell'Accoglienza, compito dei dei docenti di classe, in collaborazione con il docente di sostegno, è quello di predisporre attività gestite, iniziative di tutoring da parte dei compagni di classe, attività che promuovano l'inclusione nella comunità educante. L' orientamento formativo avviene attraverso strategie: -visite guidate presso i diversi istituti scolastici del territorio; -open day -laboratori linguistico-espressivi e manipolativi





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	E' responsabile delle attività legate al funzionamento della scuola nell'ordine di riferimento (Infanzia, primaria)	2
Funzione strumentale	Individua, gestisce e coordina gli interventi all'interno del proprio piano annuale di lavoro in riferimento all'ambito di cui è chiamato ad occuparsi.	8
Responsabile di plesso	Coordina e gestisce il quotidiano all'interno del proprio plesso, facendo fronte alle piccole emergenze legate, ad esempio, alle assenze dei docenti e alla gestione degli spazi.	7
Animatore digitale	Cura la formazione del personale; condivide buone pratiche; è costante sostegno ai docenti nel delicato e impegnativo percorso relativo alla didattica digitale	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



Docente primaria	<p>I docenti sono impegnati nella progettazione e realizzazione di percorsi di recupero e potenziamento strutturati perlopiù in attività di piccoli gruppi.</p> <p>Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	6
------------------	--	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Dsga: • coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative; • lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili; • sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; • cura l'organizzazione della Segreteria; • dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Ricevimento pubblico. Accesso agli atti. Utilizzo portale SIDI. Iscrizione alunni. Aggiornamento fascicoli alunni. Trasferimento alunni ad altre scuole: scrutini e documento di valutazione. Aggiornamento sul sistema informatico di tutti i dati inerenti gli alunni Organici alunni e classi. Redazione certificazione delle competenze, schede valutazione. INVALSI Assicurazione alunni. Raccolta documentazione infortuni alunni, denuncia alla società assicurativa in linea con la normativa vigente e Trasmissione della documentazione alla stessa. Gestione</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	procedura informatica delle adozioni/pubblicazioni testi adottati
Ufficio gestione personale scolastico	<p>Sostituzione del personale assente secondo le direttive del Dirigente Scolastico e visite fiscali. Stesura contratti al personale supplente saltuario e atti consequenziali alla stipula dei contratti. Graduatorie interne personale a t.i. docente e ATA. Gestione domande 3° fascia d'Istituto graduatorie supplenti. Fascicolo personale docenti e ATA. Pratiche diritto allo studio. Statistiche concernenti l'area Gestione assenza e permessi del personale. Tenuta registri obbligatori del personale. Dichiarazione dei servizi in SIDI. Comunicazione assunzioni e chiusura rapporto provincia e Ufficio Lavoro Infortuni del personale e pratiche cause di servizio. Predisposizione comunicazioni di servizio. Predisposizione del piano ferie del personale ATA. Organici e mobilità del personale Redazione contratti del personale t.d. e t.i. Pratiche TFR Istruttoria ed invio pratiche istanze inerenti la dichiarazione servizi pre-ruolo, ricostruzione di carriera, riscatto ai fini pensionistici, buona uscita. Assegni nucleo familiare e detrazione fiscale. Rapporti con il personale, con altre scuole e con enti vari per pratiche inerenti l'area. Predisposizione della documentazione e inoltro agli enti competenti delle pratiche di pensione. Scioperi (rilevazioni e comunicazioni alla RTS).</p>

<u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u>	Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp Modulistica da sito scolastico http://www.primocircolosciacca.gov.it/modulistica/
---	---

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ RETE AMBITO 3**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ITACA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**



Arricchimento, differenziazione e individualizzazione dei curricoli, anche associato a processi di innovazione delle metodologie e delle didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

• Introduzione alla programmazione “a ritroso” e alla progettazione dei curricoli per competenze. • Didattica per competenze: quadro teorico, modelli, valutazione e certificazione delle competenze. • Introduzione della pratica dell’osservazione reciproca in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

• Innovazione didattica e rapporto tra attività didattica e PNSD. • Ambienti di apprendimento: innovazione didattica, pensiero computazionale e creatività, contenuti digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

- Percorsi di formazione linguistica con elementi di metodologia didattica innovativa per il raggiungimento del livello B1.
- Percorsi di formazione linguistica con elementi di metodologia didattica innovativa per il raggiungimento del livello B2.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti di lingua inglese
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ

- Didattica inclusiva, anche con l'uso di tecnologie digitali.
- Formazione su competenze psicopedagogiche di supporto alla progettazione per coordinamento territoriale (referenti di ambito).
- Formazione su nuove tecnologie per la disabilità per coordinamento territoriale (referenti di ambito).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE**

- Percorsi di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

- Formazione di figure di coordinamento per programmi di accoglienza, integrazione e animazione culturale e scambi internazionali.
- Italiano come Lingua seconda e valorizzazione del plurilinguismo.
- Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale (coordinamento).
- Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale: parità di genere, educazione ambientale, educazione alimentare e corretti stili di vita, cittadinanza scientifica, legalità e cittadinanza attiva ecc.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Piano di formazione del nostro istituto nasce da una ricognizione dei bisogni



formativi dei docenti e si inserisce nel quadro dello sviluppo professionale continuo (*Continuing Professional Development*), ormai considerato un obbligo professionale, oltre che un diritto contrattuale. Le più recenti normative rinvigoriscono questo principio alla luce della correlazione tra l'arricchimento del profilo professionale dei docenti e il miglioramento dell'offerta formativa, chiamata a rispondere efficacemente, con approcci sempre più integrati, a una domanda di formazione soggettiva e oggettiva caratterizzata dalla complessità e dalla diversità. Le attività formative previste dal nostro istituto scolastico, incardinate all'interno del PTOF e innestate sugli esiti del RAV, in termini di priorità e di obiettivi di processo, tengono conto delle azioni individuate nel PDM.

Nell'intento, pertanto, di costruire un "circolo virtuoso", a partire dal *feedback* dei dati del RAV e dalle azioni previste nel PDM, e con lo scopo di realizzare una connessione tra il miglioramento della scuola e lo sviluppo professionale del personale docente, il nostro istituto predispone il Piano di formazione.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ ASSISTENZA ALUNNI CON DIVERSO GRADO DI DISABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ SCUOLA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CODICE CONTRATTI



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	Nuovo Regolamento di contabilità
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Sono previsti nel triennio corsi di formazione per la digitalizzazione delle segreterie e per la ricostruzione delle carriere.

Inoltre il Miur attiverà a breve corsi di aggiornamento per i dirigenti dei servizi generali e amministrativi sulle tematiche del bilancio e delle scritture contabili, l'acquisizione di beni e di servizi e sui nuovi obblighi normativi.

Per quanto concerne i collaboratori scolastici, si attiveranno corsi di formazione sulle problematiche assistenziali e di accadimento dei bambini portatori di disabilità e sulla



attività di primo soccorso e gestione delle emergenze.